



FONDO PENSIONE PRIAMO
PIAZZA COLA DI RIENZO, 80/A
00192 ROMA RM

FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI
FONDO PENSIONE PRIAMO



Egregio Sig.
XXXXXXXXXXXXX
VIA XXXXXXXXXX
XXXX XXXXXXXXX

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2005

*redatta in conformità alle disposizioni emanate
dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione
ai sensi dell'art. 17, co.2, lett. h), del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124*

Roma, 31/03/2006

Eventuali osservazioni e richieste di chiarimento potranno essere indirizzate per iscritto tramite posta elettronica, fax o lettera a: *FondoPriamo* - e-mail segreteria@fondopriamo.it
Fax: 06.36.00.47.09 Tel: 06.36.00.46.45

La presente comunicazione ha lo scopo di informare gli iscritti sull'andamento della gestione; essa non ha rilevanza fiscale.



SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Lavoratori addetti ai servizi di trasporto pubblico e per i lavoratori dei settori affini, è costituito in forma di associazione; è iscritto all'Albo istituito presso la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (Covip) in data 3 aprile 2003 con il numero 139, ed ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in data 17 gennaio 2003. Priamo opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

ADESIONE

L'adesione a Priamo è preceduta dalla consegna al destinatario del modulo di adesione accompagnato dalla scheda informativa approvata dalla Commissione di Vigilanza, che illustra le principali caratteristiche del Fondo, nonché dal testo dello Statuto, regolamento elettorale e degli accordi sindacali istitutivi. L'adesione è volontaria ed avviene mediante la sottoscrizione del modulo di adesione. Possono aderire a Priamo i lavoratori dipendenti ai quali si applica il ccnl degli autoferrotranvieri – internavigatori (TPL – mobilità) ed i lavoratori ai quali si applica il ccnl impianti a fune.

CONTRIBUZIONE

Priamo opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. I lavoratori associati e le imprese convenzionate sono tenuti al versamento dei contributi nella misura prevista dalle fonti istitutive. Tuttavia i lavoratori associati hanno la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi rispetto quelli previsti dalle fonti istitutive nei limiti della quota di deducibilità dal reddito e secondo le modalità illustrate nella scheda informativa e nel modulo di adesione.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Priamo eroga le seguenti prestazioni:

- pensione complementare di vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile secondo il regime obbligatorio di appartenenza in presenza del requisito dell'iscrizione da almeno dieci anni;
- pensione complementare di anzianità, in caso di cessazione dell'attività lavorativa comportante la partecipazione al Fondo, nel concorso del requisito di almeno quindici anni di appartenenza al Fondo stesso e di un'età di non più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento obbligatorio di appartenenza.

L'entità della prestazione pensionistica è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie.

Si ricorda che, ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni previdenziali, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

1. Nuovi iscritti e nuovi iscritti di prima occupazione (lavoratori iscritti ad un Fondo Pensione successivamente al 28 aprile 1993)

Il lavoratore associato in possesso di tale status può richiedere che un importo pari al massimo al 50% della prestazione previdenziale maturata, gli sia liquidato in forma capitale. La scelta in merito a tale opzione compete solo ed esclusivamente al lavoratore associato, il quale è tenuto ad esercitare tale facoltà all'atto della presentazione della domanda di pensionamento.

Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua che si ottiene convertendo in rendita quanto maturato sulla posizione individuale risulti inferiore rispetto all'importo dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge n. 335/95 (fissato in euro 4.874,61, per l'anno 2005), il lavoratore associato può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione pensionistica.

2. Vecchi iscritti (lavoratori iscritti ad un Fondo Pensione antecedentemente al 28 aprile 1993)

Il lavoratore associato in possesso di tale status può in ogni caso optare per la liquidazione in forma capitale dell'intero importo maturato sulla propria posizione pensionistica.

ANTICIPAZIONI

L'iscritto al fondo da almeno otto anni può conseguire un'anticipazione della posizione individuale (fino al 100% del relativo controvalore) qualora si trovi a dover sostenere una delle seguenti spese:

- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- interventi di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione sulla prima casa di abitazione propria.

Si ricorda che, ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle anticipazioni, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

A tutti gli iscritti ai quali sia stata erogata un'anticipazione è riconosciuta la facoltà di reintegrare la propria posizione nel fondo secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

PERDITA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Con riguardo ai soggetti relativamente ai quali vengono meno i requisiti di partecipazione a Priamo prima di aver maturato i requisiti per le prestazioni, viene data piena applicazione a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124.



La RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED IL MECCANISMO DEL SILENZIO-ASSENSO

Come noto, il 13 dicembre u.s. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante la nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari. In ragione delle notevoli innovazioni apportate dal Decreto sull'attuale assetto del sistema di previdenza complementare, si ritiene utile fornire in questa sede una prima informativa, con particolare riguardo al meccanismo del silenzio-assenso, anche se l'applicazione della nuova disciplina decorrerà a far data dal prossimo 01 gennaio 2008.

Cosa è il silenzio-assenso

Dal 01 gennaio 2008, i lavoratori del settore privato avranno sei mesi per decidere se trasferire il TFR maturando a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda. In caso di mancata scelta formale del lavoratore, scatterà il silenzio-assenso: il TFR finirà alla forma prevista dai contratti collettivi (anche territoriali) a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale (in quest'ultimo caso tale accordo dovrà essere notificato dal datore di lavoro al lavoratore, in modo diretto e personale).

In particolare, con riferimento ai lavoratori che risulteranno iscritti a Priamo entro il 01 gennaio 2008, l'applicazione del silenzio-assenso richiederà adempimenti diversificati in funzione della data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria (prima assunzione):

1. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria anteriore al 29 aprile 1993

I lavoratori già iscritti che rientrano in tale categoria potranno scegliere, entro il 30 giugno 2008, se mantenere in azienda il residuo TFR maturando (per i lavoratori dei nostri settori il TFR residuo è pari al 4,91% per i lavoratori con più di 18 anni di contribuzione al sistema obbligatorio al 31 dicembre 1995; al 4,63% per i lavoratori con meno di 18 anni di contribuzione al sistema obbligatorio al 31 dicembre 1995) ovvero trasferirlo a Priamo.

2. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria successiva al 29 aprile 1993

I lavoratori già iscritti che rientrano in tale categoria non dovranno effettuare alcuna scelta a seguito dell'avvio della riforma della previdenza complementare, dal momento che per gli stessi, sin dalla data di iscrizione a Priamo, il TFR maturando è già integralmente devoluto al Fondo.

MODIFICHE ALLO STATUTO

In data 25 Luglio 2005, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha deliberato positivamente sulle modifiche statutarie approvate dalla Assemblea straordinaria dei rappresentanti degli associati tenuta il 13 Dicembre 2004.

Tali modifiche vengono di seguito brevemente rappresentate:

- Art. 3 comma 1; Art. 4 comma 1: è stata inserita la denominazione TPL mobilità quale riferimento al contratto di lavoro della categoria degli autoferrotranvieri – internavigatori.
- Art. 5 commi 1 e 2d: è stata inserita la previsione dell'utilizzo del sito Internet del Fondo per la raccolta delle adesioni e la presa visione dei documenti che accompagnano la scheda di adesione.
- Art. 7 comma 4: i componenti l'Assemblea dei rappresentanti non possono essere eletti per più di tre mandati consecutivi.
- Art. 8 comma 2f: alla società di revisione contabile non può essere conferito incarico per più di due mandati triennali.
- Art. 9 commi 1 e 2: è inserita la previsione dell'uso di mezzi informatici per le convocazioni dell'Assemblea dei rappresentanti.
- Art. 11 comma 4: uno stesso rappresentante di assemblea non può essere portatore di più di due deleghe.
- Art. 13 commi 9, 11, 13: è prevista la figura del Direttore del Fondo, la incompatibilità fra l'incarico di Direttore e la carica di consigliere di amministrazione, la determinazione del compenso al Direttore da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Art. 14 comma u: sono determinate con specifiche di dettaglio le caratteristiche che devono essere possedute dal Direttore del Fondo, nonché le funzioni ed i poteri da esercitarsi su delibere del Consiglio di Amministrazione.
- Art. 16 commi 1, 2, 3: è previsto l'uso di strumenti telematici per le convocazioni del Consiglio di Amministrazione e la possibilità di tenere le sessioni consiliari per teleconferenza o video conferenza.
- Art. 17 comma 2: in caso di cessazione di tutti gli amministratori spetta al Collegio sindacale convocare l'Assemblea per la elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione.
- Art. 18 comma 1: vengono indicate le norme del codice civile sulla responsabilità degli amministratori.
- Art. 20 commi 3, 4, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16: attengono ai compiti del Collegio sindacale in conformità alle norme del codice civile, alla riconferma dei componenti il collegio non oltre il terzo mandato consecutivo, all'uso di strumenti informatici e telematici per le convocazioni, all'incarico di controllo contabile del Fondo, agli obblighi di vigilanza e di relazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione ove si ravvisino situazioni di irregolarità o mancato adempimento da parte del Consiglio di amministrazione.
- Art. 23 commi 4 e 12: prevede che in caso di riscatto o trasferimento della posizione le modalità da seguire siano previste nel regolamento.
- Art. 24 comma 1: riguarda le anticipazioni che possono essere richieste con riferimento ai congedi parentali.
- Art. 26 commi 5 e 6: consente la sospensione della contribuzione, e l'esercizio del suo ripristino, modificando in tal senso la norma precedente che vincolava l'esercizio di tale facoltà al raggiungimento di 5 anni di permanenza presso il Fondo.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Eletti su designazione delle organizzazioni dei datori di lavoro: Aldo Frangioni (Presidente), Raffaello Bianco, Mario Rocco Carlomagno, Marco Ficara, Giuseppe Pinna, Tullio Tulli.

Eletti su designazione delle organizzazioni dei lavoratori: Antonio Stella (Vice Presidente), Attilio Perini, Goffredo Patriarca, Giovanni Pollastrini, Luigi Simeone.

Direttore e responsabile del Fondo Pensione

Renato Berretta

Collegio dei Revisori Contabili

Eletti su designazione delle organizzazioni dei datori di lavoro: Demetrio Arena, Francesco Origo.

Eletti su designazione delle organizzazioni dei lavoratori: Maurizio Monteforte (Presidente), Mario Li Trenta.

SOGGETTI INCARICATI

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A.

Banca depositaria: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Società di revisione: : PriceWaterhouse&Coopers

Gestori finanziari: Ras, Fineco, Generali, S.Paolo IMI e Pioneer.

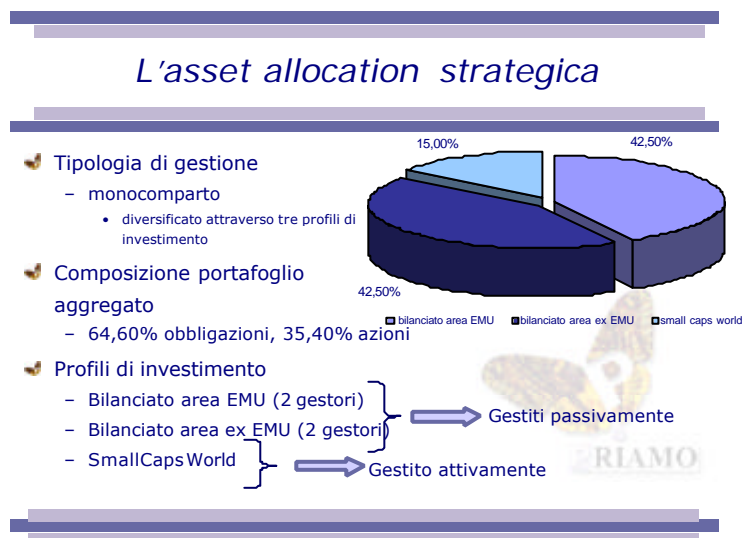
LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il Fondo attua una sola linea di gestione degli investimenti (monocomparto) con assegnazione a tutti gli iscritti di un unico valore di performance.

Nella scelta del portafoglio di gestione (Asset allocation strategica) gli obiettivi che il Fondo si è posto sono fondamentalmente due:

- con il portafoglio principale ("core") massimizzare la possibilità di raggiungere un livello predefinito di redditività, cui sommare un portafoglio "satellite" a gestione attiva che realizzi un aumento della performance, incrementi il patrimonio del Fondo;
- massimizzare il tasso minimo di rendimento netto a tre anni, superando la rivalutazione del Tfr.

I mandati di gestione affidati a cinque soggetti selezionati dal Consiglio di amministrazione sono riassunti nella figura illustrata:



CONFLITTI DI INTERESSE

Il Fondo non ha individuato l'esistenza di conflitti di interesse che rilevano ai sensi dell'art. 8 del DM Tesoro n.703/1996.

ASSETTO INTERNO DEL FONDO E FUNZIONI DI CONTROLLO

Con delibera consiliare del 10 Novembre 2005 è stato istituito presso Priamo un Sistema di Controllo Interno. La delibera ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel 2003.

L'attività compiuta ha realizzato la revisione del manuale operativo sulle procedure di gestione delle attività di ricezione delle adesioni (anagrafica), di raccolta e impiego delle contribuzioni (riconciliazioni e trasferimento ai gestori) e di erogazione delle prestazioni (liquidazioni, riscatti, trasferimenti).



Nel contempo con il rinnovo della convenzione con il gestore amministrativo Previnet si è attivato un sistema di replicazione dati (RTS) che consente al Fondo di monitorare in tempo reale l'esecuzione delle attività secondo le procedure stabilite.

Sono state definite procedure di esecuzione dell'attività interna e modalità di controllo delle attività affidate a terzi (outsourcing), con particolare riferimento a quelle di natura amministrativa e contabile e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato.

Il Fondo si è dotato della funzione di Direzione secondo le responsabilità ed i compiti che lo statuto assegna a questa funzione.

Infine è stato nominato responsabile della funzione di controllo interno un componente del Consiglio cui in affiancamento, opera una società specializzata, selezionata fra quante hanno avanzato offerte.

Il responsabile del controllo interno avrà il compito di:

- analizzare e formulare proposte attinenti le attività di controllo e gli standard di qualità;
- fornire pareri al Consiglio di Amministrazione e al Direttore in merito ai modelli di organizzazione e razionalizzazione dei percorsi decisionali;
- analizzare e proporre novazioni nelle procedure informative fra il Fondo ed i terzi fornitori di servizi;
- verificare l'adozione delle misure di trasparenza nei confronti degli iscritti;
- verificare la regolarità delle segnalazioni alla Commissione di Vigilanza.

Con la delibera consiliare si è dato compimento al sistema dei controlli che oggi vede affidate le seguenti funzioni:

- Controllo finanziario;
- Controllo contabile;
- Revisione del bilancio;
- Direzione;
- Controllo interno.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati patrimoniali ed economici

Dati sintetici di Bilancio	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005
Patrimonio all'inizio dell'anno	35.178	22.247.964	62.448.948
Contributi versati nell'anno	21.940.476	40.149.810	(*) 45.216.538
Uscite per anticipazioni, riscatti, trasferimenti	-	-879.897	-1.456.429
Rendimenti ottenuti	151.601	897.309	7.450.746
Spese della gestione finanziaria	-1.984	-11.168	-223.538
Contributi destinati a copertura spese amministrative	752.672	861.808	(**) 1.014.014
Oneri e proventi diversi	47.487	20.694	17.301
Spese della gestione amministrativa	-800.159	-882.502	-1.031.315
Variazione patrimonio prima dell'imposta	22.090.093	40.156.054	50.987.317
Imposta sostitutiva	122.693	44.930	-616.715
Variazione patrimonio dopo l'imposta	22.212.786	40.200.984	50.370.602
Valore totale del patrimonio a fine anno	22.247.964	62.448.948	112.819.550

(*) Non sono compresi i contributi relativi all'ultimo mese del 2005 che sono stati versati nel mese di gennaio 2006 per un importo di euro 6.726.632.

(**) Al netto di euro 1.969.751 di quote d'adesione rinviate a coperture spese di promozione, sviluppo e gestione del prossimo esercizio.

Nel suo complesso l'anno 2005 ha visto un andamento positivo dei mercati finanziari.

Malgrado il rialzo sensibile dei tassi a breve sia nell'area Euro (passati da 2,16% alla fine del 2004 a 2,49% alla fine del 2005) sia nell'area Usa (2,56% fine 2004 e 4,53% fine 2005) i tassi a lungo termine, contrariamente alle aspettative prevalenti, hanno proseguito la loro discesa.

Tale discesa, particolarmente in Europa dove il tasso a 10 anni è passato dal 3,71% al 3,30%, ha avuto un effetto benefico sul mercato obbligazionario.

Quanto ai mercati azionari, quelli europei hanno fatto segnare un +22,8% contro un +3,8% del mercato Usa, cui va aggiunto un apprezzamento del dollaro sull'euro fra il 2004 e il 2005 (da 1,36 dollaro/euro a 1,18).

Per quanto riguarda Priamo, il valore unitario della quota, che al 31 dicembre 2004 era pari a euro 10,441, è passato a euro 11,249 al 31 dicembre 2005, segnando un rendimento netto del +7,74%. Il valore unitario della quota tiene conto anche degli oneri amministrativi, gestionali e fiscali.

Si ricorda che la struttura della gestione finanziaria di Priamo è del tipo core – satellite, modello nel quale l'85% della patrimonio è gestito con profilo bilanciato 76/24 replicativo dell'indice di mercato (benchmark), mentre il restante 15% è investito in titoli azionari world a piccola capitalizzazione con mandato a realizzare risultati superiori all'indice di mercato.

A distanza di 12 mesi dalla partenza nella gestione finanziaria la redditività conseguita dal Fondo Priamo risulta decisamente competitiva con la rivalutazione del trattamento di fine rapporto operata dalle imprese sulla base delle norme di legge.



PRIAMO

Infatti la rivalutazione del trattamento di fine rapporto accantonato nelle imprese a fine 2005 è stata del 2,65% al netto delle ritenute fiscali del 11%, mentre la redditività della contribuzione conferita al Fondo Priamo è stata del 7,74% al netto delle ritenute fiscali e dei costi.

Fondo, inflazione e TFR presso le aziende; confronto fra rendimenti netti

	FONDO	INFLAZIONE	TFR NETTO	DIFFERENZA FONDO - TFR
2004 (*)	2,33%	1,72%	2,49%	- 0,16%
2005 (**)	7,74%	1,94%	2,65%	+ 5,09%

(*) Remunerazione di conto corrente

(**) Gestione finanziaria

Per quanto riguarda l'andamento della gestione occorre segnalare il significativo apporto al risultato finale conseguito con la linea delle small caps (azioni a piccola capitalizzazione), il sostanziale rispetto del benchmark assegnato dei gestori la linea bilanciata EMU e l'andamento non corrispondente all'indice assegnato nella linea ex EMU.

Gli indicatori di rischio infine segnalano un controllo da parte dei gestori sui rischi assunti, anche se le posizioni di duration delle obbligazioni (a breve, medio o lungo termine) nel timore di rialzo dei tassi hanno ridotto una parte del rendimento.

Fondo PRIAMO 2005				al		30-dic-05		
				GESTORI				
	BMK	Fondo						
Performance	8,57%	8,60%		7,44%	7,49%	3,58%	4,24%	25,25%
			Perf BMK gestore	7,15%	7,15%	4,71%	4,71%	24,27%
TEV				0,28%	0,20%	0,53%	0,82%	2,02%
Beta		1,02		0,94	0,98	0,99	1,00	0,99
Sharpe Ratio				2,08	2,03	0,60	0,76	2,82
Information Ratio		0,10		1,04	1,65	-2,13	-0,58	0,48
Standard Deviation (volatilità) BMK	2,82%	3,84%		2,49%	2,49%	1,85%	1,85%	3,97%
Standard Deviation gestore (volatilità)				2,56%	2,64%	2,62%	2,96%	7,63%
				bilanciato EMU		bilanciato EX EMU		Small C.

Si ricorda che il rendimento del 2005 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Il totale attivo netto al 31/12/2005 è di euro 112.819.550 suddiviso in 10.029.139,338 quote assegnate a 36.018 iscritti.

Le spese di gestione amministrativa del 2005 sono risultate pari a euro 1.031.315 ed hanno rappresentato lo 0,91% dell'attivo netto al 31/12/2005. L'incidenza media annua per aderente di tali spese è stata pari a euro 28,63.

L'aderente ha contribuito alle spese per un importo medio nell'anno di euro 7,13, mentre la restante parte di copertura delle spese è stata sostenuta dal Fondo tramite la contribuzione speciale proveniente dalle aziende del settore in forza dell'accordo istitutivo del 1998.

Incidenza delle spese sul patrimonio	31/12/2003	%	31/12/2004	%	31/12/2005	%
Gestione finanziaria	65	0,00	78	0,00	202.092	0,18
Banca depositaria	1.984	0,01	11.168	0,02	21.446	0,02
Gestione amministrativa	800.159	3,60	882.502	1,41	1.031.315	0,91

Per l'anno 2006 l'importo mensile di 1 euro a carico dell'aderente rimarrà invariato. La restante parte delle spese amministrative sarà ancora sostenuta dal Fondo con i residui della richiamata contribuzione speciale proveniente dalle aziende.

SEZIONE C - DATI RELATIVI ALLA POSIZIONE PERSONALE DELL'ISCRITTO

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXX

Datore di lavoro : XXXXXXXXXXXXXXXX

Cod. Fiscale Individuale: XXXXXXXXXXXXXXXX

Data Adesione al Fondo: XX/XX/XXXX

Numero di Iscrizione al Fondo: XXXXXXXX

Tipo di Iscrizione: Nuovo iscritto, nuovo occupato

=====
=====
=====
=====

Situazione al 31/12/2004												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Amm.tivi *				
Contributi			262,48	262,48	1.014,27	0,00	10,32	0,00	1.528,91			
Trasferimenti						0,00			0,00			
Anticipazioni						0,00			0,00			
Totale			262,48	262,48	1.014,27	0,00	10,32	0,00	1.528,91			
Valore posizione	31/12/2004	PRIAMO							1.540,76	147,568	10,441	31/12/2004

Movimenti del 2005												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Amm.tivi *				
Contributo	31/12/2004	PRIAMO	47,52	47,52	206,56	0,00	0,00	0,00	301,60	28,746	10,492	31/01/2005
Contributo	31/01/2005	PRIAMO	24,40	24,40	115,56	0,00	0,00	0,00	164,36	15,568	10,558	28/02/2005
Contributo	28/02/2005	PRIAMO	24,40	24,40	115,60	0,00	0,00	0,00	164,40	15,607	10,534	31/03/2005
Contributo	31/03/2005	PRIAMO	24,40	24,40	111,87	0,00	0,00	0,00	160,67	15,373	10,451	29/04/2005
Contributo	30/04/2005	PRIAMO	24,40	24,40	116,50	0,00	0,00	1,00	164,30	15,437	10,643	31/05/2005
Contributo	31/05/2005	PRIAMO	24,40	24,40	116,35	0,00	0,00	1,00	164,15	15,225	10,782	30/06/2005
Contributo	30/06/2005	PRIAMO	49,76	49,76	212,91	0,00	0,00	1,00	311,43	28,477	10,936	29/07/2005
Contributo	31/07/2005	PRIAMO	24,88	24,88	116,58	0,00	0,00	1,00	165,34	15,091	10,956	31/08/2005
Contributo	31/08/2005	PRIAMO	24,88	24,88	109,56	0,00	0,00	1,00	158,32	14,315	11,060	30/09/2005
Contributo	30/09/2005	PRIAMO	25,43	25,43	118,54	0,00	0,00	1,00	168,40	15,347	10,973	31/10/2005
Contributo	31/10/2005	PRIAMO	25,43	25,43	115,69	0,00	0,00	1,00	165,55	14,884	11,123	30/11/2005
Contributo	30/11/2005	PRIAMO	25,43	25,43	114,89	0,00	0,00	1,00	164,75	14,646	11,249	31/12/2005
TOTALE	31/12/2005		345,33	345,33	1.570,61	0,00	0,00	8,00	2.253,27	208,716		

Situazione al 31/12/2005												
Operazione	Data Op.	Linea	Contribuzioni			Altro	Oneri		Netto	Quote	Valore Quota	Data Valore Quota
			Aderente	Azienda	T.F.R.		Qt. Iscr.	Amm.tivi *				
Contributi			607,81	607,81	2.584,88	0,00	10,32	8,00	3.782,18			
Trasferimenti						0,00			0,00			
Anticipazioni						0,00			0,00			
Totale			607,81	607,81	2.584,88	0,00	10,32	8,00	3.782,18			
Valore posizione	31/12/2005	PRIAMO							4.007,84	356,284	11,249	31/12/2005

* Art. 28 comma 2 C dello Statuto.

Nella lettura dei dati va tenuto conto che sono esposti tutti i contributi effettivamente versati e riconciliati nel corso dell'anno 2005 e precisamente entro il 31 dicembre 2005. I contributi relativi al mese di dicembre del 2005, versati nel a gennaio 2006, saranno riportati nella comunicazione del prossimo anno, salvo che l'azienda non abbia anticipato il versamento effettuandolo entro il 31 dicembre 2005.

La quota descrive in modo sintetico l'evoluzione del valore del patrimonio del Fondo. Ad ogni versamento dei contributi viene attribuito un numero di quote corrispondenti all'importo versato calcolato sulla base del valore assunto dalla quota in quel periodo. Il valore della posizione è pari al numero di quote possedute al 31 dicembre 2005 moltiplicato per il valore di quota in tale data.

Si raccomanda all'iscritto di controllare che i versamenti contributivi sopra elencati corrispondano a quelli dovuti, utilizzando la documentazione in suo possesso (busta paga, ...), e di comunicare prontamente al Fondo eventuali discordanze accertate.

E' possibile consultare la propria posizione individuale tramite l'accesso all'Area Iscritti del sito web del Fondo Pensione, autenticandosi al servizio mediante l'immissione del proprio Codice Fiscale e della Password assegnata.

A tal proposito le ricordiamo la Password che le è stata assegnata all'atto dell'iscrizione al Fondo Pensione: XXXXXXXX

Tale password risulta essere ancora in vigore solo nel caso in cui Lei non abbia già provveduto a variarla mediante l'apposita funzione presente sul sito

Segnaliamo, altresì, che a far data dal 01 gennaio 2006 in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Dlgs 196/03 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Area Iscritti del sito web del Fondo Pensione è stata ulteriormente protetta mediante l'adozione di misure di sicurezza in materia di utilizzo delle password, sicurezza perimetrale, sistemi di back up e software antivirus.

Il Presidente
Aldo Frangioni

